



Avvisi & Parrocchiali

COMUNITA' PASTORALE
SS. AMBROGIO E MARTINO VESCOVI



IMPARIAMO UN PO' DI SIMBOLI

In questa seconda domenica di Avvento ci viene proposto il brano che parla di Giovanni Battista. L'evangelista Matteo era consapevole che i suoi lettori ebrei comprendevano bene i simboli biblici che ricordava nel racconto. Ma noi?

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea. Il nome Giovanni significa "Dio fa grazia". Battista significa letteralmente "l'immergitore". E' un araldo, un annunciatore che immerge l'uomo nella sua verità perché possa aprirsi alla verità di Dio. Giovanni si presenta nel deserto. Per Israele il deserto è un luogo denso di significati. E' il luogo del cammino e del dubbio, fra Egitto e Terra Promessa. Tempo dell'ascolto e della ribellione, della fiducia e del peccato.

«Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Queste sono anche le parole che Gesù dirà all'inizio della sua predicazione creando un'unità di intenti tra i personaggi. Convertitevi, cioè cambiate mentalità: è il centro della predicazione profetica. Dio salva! E' necessario rivolgersi verso di Lui e non ad altre direzioni.

Egli è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia : Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Giovanni è il compimento della profezia di Isaia 40,3. Questo passo faceva parte di un oracolo di incoraggiamento e si riferiva al ritorno a Gerusalemme da parte della comunità in esilio a Babilonia. Giovanni annuncia dunque un ritorno dall'esilio alla terra promessa.

Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Giovanni veste come Elia, considerato il padre dei profeti. La cintura indica anche che egli è pronto per l'esodo. Locuste e miele selvatico, sono cibi del deserto, dove il popolo visse di quanto usciva dalla bocca di Dio. Giovanni si nutre della Parola.

Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui ! E' una totalità, tutti vanno da lui. E' un nuovo esodo. Anche chi crede di essere al sicuro in patria deve uscire dai luoghi sacri e dalle proprie immagini limitate di Dio, per incontrare Lui stesso che ci viene incontro nella carne di Gesù.

si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. L'acqua per gli Israeliti era simbolo del male e della morte. Immergersi nell'acqua significava entrare nella morte, riconoscersi mortali. Il battesimo di Giovanni significava questa coscienza, ma anche il desiderio di venirse riscattati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: Razza di vipere! Compagno i farisei e i sadducei, i principali nemici di Gesù: alla fine saranno i principali responsabili della sua passione e morte. Non basta andare dal Battista, e neanche ricevere i sacramenti cristiani, se il cuore non è deciso a cambiare mentalità.

Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: «Abbiamo Abrahamo per padre!».

In questo cammino di conversione non conta l'albero genealogico, Giovanni ricorda che Dio può suscitare figli dalle pietre.

In queste righe si può leggere in filigrana il gioco tra le parole ebraiche *abanim/banim* pietre/figli. A Dio tutto è possibile.

colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Giovanni ammette la sua posizione di fronte al Messia. Giovanni non dà la vita, ma come tutti i profeti ci aiuta a riconoscere la morte ed il peccato per fuggirli. Davanti a Gesù, Giovanni si sente soltanto uno schiavo, colui che porta i sandali al proprio padrone. Qual è il significato del battesimo in Spirito Santo e fuoco? Gesù ci immergerà non nell'acqua che è simbolo di morte, bensì nello Spirito Santo, che è il fuoco del suo amore, che tutto purifica, illumina e vivifica. E' il fuoco del Suo amore.

raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile. La mietitura rappresenta il momento del giudizio, il momento in cui Egli verrà a discernere le azioni compiute dagli uomini. Il fuoco dell'amore di Cristo viene a cogliere in tutti i suoi figli i frutti buoni e a bruciare ogni nostro male, per darci la sua vita. Ma cosa brucerà? La paglia, e la zizzania cioè quella parte del raccolto che non serve al bene degli uomini. Dove la brucerà? Sulla sua croce, con il fuoco del suo amore.



Lunedì 20 novembre partirà per Altavilla (Avellino) suor Pia Kattakkakathutu. Da anni si è prodigata per i nostri bambini all'interno della scuola dell'infanzia parrocchiale. (Ha compiuto a Cassina ben due mandati). La ringraziamo di cuore e le auguriamo di trovare, giù al sud, una comunità bella, calda ed accogliente !



DA SABATO 25
VENDITA DEL
RISO

vendita del riso 2023

“Io vorrei un tetto per ogni famiglia, pane per ogni bocca, educazione per ogni cuore, luce per ogni intelligenza.”

“Una tegola in testa” per la casa famiglia per bambine a Mohammad Nagar . Jalma Batiaghata Bangladesh

calendario due settimane.

<p>19 domenica</p> <p><i>II di Avvento catechesi</i></p> <p><i>Racconto di una esperienza di vita</i></p>	<p>° CASSINA AMATA: ore 16 Catechesi e vesperi a cura di don Giovanni. Catechesi: " Dove tutto è iniziato".</p> <p>Ore 18: presso l'oratorio secondo incontro famiglie. Si parlerà della preghiera in famiglia.</p> <p>° PALAZZOLO: ore 17 in oratorio a cura del gruppo missionario incontro con Gabriele. Testimonianza da Nairobi da una baraccopoli a ridosso della più grande discarica a cielo aperto dell'Africa orientale. Con video e foto.</p> 
<p>22 e 29 mercoledì</p>	<p>° PALAZZOLO: ore 20.45 S. Messa , Rosario e adorazione.</p>
<p>24 venerdì</p> <p>Piazza Soncino 6. Cinisello B.</p>	<p>Ore 21 <i>Presentazione libro: " La regola dell'amore. Un cammino per famiglie nell'epoca dell'incertezza ". Gianluca Attanasio e Ilaria Giudici offrono Piccole regole da utilizzare nel quotidiano da ogni famiglia, all'insegna della fraternità e della solidarietà. A cura del Portico di Salomone e centri culturali cattolici.</i></p>
<p>25 sabato</p>	<p>° PALAZZOLO: ore 18 S. Messa con la partecipazione degli Apini.</p>
<p>26 domenica</p> <p><i>III di Avvento catechesi</i></p>	<p><i>Catechesi di III elem. e II nelle due parrocchie. Inizio vendita del riso missionario.</i></p> <p>° CASSINA AMATA: ore 16 a cura di don Giovanni catechesi: " Dal fondo della valle". ORE 16.40: S. Battesimi. Auguri a Lucilla e Leonardo.</p>
<p>2 dicembre sabato</p>	<p>° SANTUARIO ore 15 - 17 ritiro per famiglie con S.Messa. Insieme verso il natale.</p>
<p>3 dicembre domenica</p>	<p>° CASSINA AMATA: ore 16.30 Concerto di Natale corale S. Ambrogio. Evento: Aria di Natale. Mercatini di solidarietà.</p> 

SCUOLE DELL'INFANZIA PARROCCHIALI

Scuola Immacolata a Palazzolo: open day dal 20 al 24 novembre dalle 16 alle 18.

Scuola San Giuseppe a Cassina Amata: open day sabato 2 dicembre dalle 9.30 o dalle 15.



Le nostre scuole dell'infanzia. Nella nostra comunità pastorale abbiamo due scuole dell'infanzia: hanno alle spalle più di un secolo di vita. Sorte per iniziativa dei parroci e della nostra gente, intendono offrire ai piccoli un'educazione moderna ed aggiornata, ma legata al territorio ed ai valori cristiani. Coinvolgono una ventina di persone stipendiate, più diversi volontari che curano l'amministrazione. I bambini sono complessivamente 160 circa.



A Cassina la scuola si avvale della presenza delle suore. Il calo demografico ed il pagamento di una pur minima retta, hanno prodotto da qualche anno una diminuzione significativa dei bambini. Non sono tempi facili per le famiglie. Malgrado tutto si lavora serenamente e con passione.

DISASTRI VARI...

A Cassina un mese fa un fulmine ha causato danni per 25.000 euro. Dall'impianto campane, all'amplificazione della chiesa, ai video citofoni ... tutto è saltato. Speriamo nell'aiuto dell'assicurazione. Ci affidiamo anche alle offerte dei fedeli. A Palazzolo in chiesa parrocchiale un canale, nel corso degli anni, si è intasato. L'acqua piovana a poco a poco è debordata all'interno della facciata provocando infiltrazioni di umidità. Abbiamo sostituito il canale, e attendiamo che tutto si asciughi. Poi procederemo al restauro degli stucchi interni che sono crollati.

<p>Benedizione delle famiglie.</p> 	<p><i>Quest'anno inizieremo da Palazzolo. Per Cassina visiteremo comunque aziende e negozi. La benedizione per tutti gli amatori sarà data in chiesa durante una celebrazione apposita domenicale. Nelle benedizioni c'è una novità: per le villette e i palazzi con una piccola portineria, passeremo di casa in casa. Ma nei condomini con ampi spazi coperti a pianterreno inviteremo i condomini a scendere dopo le ore 19. Il Sacerdote incontrerà i presenti, darà immaginetta e benedizione. Questo metodo favorisce chi torna a casa tardi dal lavoro, permette il salutarsi in un clima di festa comunitaria. Passeranno don Paolo, don Giovanni, don Joseph, don Gangaraju e due religiose. Nella lettera che vi invieremo sarà segnata la data delle benedizioni, ed il luogo di ritrovo .</i></p>
<p>21 NOVEMBRE</p>	<p>Casati . Pisacane. Bassi. Manara. S. Remo. S. Marino.</p>
<p>22 NOVEMBRE</p>	<p>Marconi. Meucci. Micca. Volta. Sempione. Boccherini. Brodolini. Pacinotti . Cavour.</p> 
<p>24 NOVEMBRE</p>	<p>Risorgimento. Turati. Mazzini . Lungo Seveso. Sabotino n° pari.</p>
<p>28 NOVEMBRE</p>	<p>Foscolo. Manzoni. Coti Zelati. Borghetto. Pz. Addolorata. Pascoli</p>
<p>29 NOVEMBRE</p>	<p>S. Giuseppe. Garibaldi. Nievo. Bixio. S. Martino. Palazzo di via Bixio 3: benedizione insieme ci troveremo alle ore 19.45 . Palazzi di s. Martino 43 benedizione insieme: ci troveremo alle n. 43\1 ore 19.30 e n. 43\4 ore 19.45.</p>
<p>1 DICEMBRE</p>	<p>via dei Mille. Rose. Robinie. Pier della Francesca . S. Ambrogio. via dei Glicini n 6: benedizione insieme: ci troveremo alle ore 19 . Dei Glicini n 10: ore 19.15. via Gardenie n 10: benedizione insieme: ci troveremo alle ore 19.30. Gardenie n 10: ore 19.45.</p>